

RIVOLUZIONE SOSTA

CAMBIA TUTTO IN TRE QUARTIERI

I tempi? Certamente entro l'anno, forse subito dopo l'estate. Il presidente Ferorelli: «Accolte le nostre richieste»

Parcheggio a due euro l'ora nel Murattiano; un euro nelle zone «cuscinetto». Pass per residenti

La zona blu adesso piace

L'assessore Decaro incassa il «sì» unanime dalla IX circoscrizione

ROBERTO CALPISTA

● L'hanno chiamata la «rivoluzione sosta»: partita in sordina, osteggiata dai nazionalpopolari del «passo» (il pass alcuni a Bari lo chiamano così, ndr) gratis per tutti, del «parcheggio dove voglio». L'assessore Antonio Decaro, e con lui l'ing. Claudio Laricchia (ufficio tecnico) non si sono arresi. Anzi hanno cercato «sponde» valide e l'hanno trovate. A cominciare dal presidente, Mario Ferorelli (An) e da tutti i consiglieri (da destra a sinistra) della IX circoscrizione San Nicola-Murat.



L'assessore Decaro

Sulla «Zona Blu» nel murattiano, e ancor prima sulla zona a traffico limitato nella città vecchia, una dose massiccia di buona amministrazione è infine giunta. Una lezione per molti, in tempi come questi.

E ieri proprio è arrivato il «sì» unanime dal minimunicipio che sulla questione ha pure messo in piedi un'apposita commissione congiunta (Vanni Marzulli, Udc; Francesco Bellafonte, Ds; Angelo Carrillo, FI; Vito Cassano, LE; Giuseppe Corcelli, LE; Roberta Dentamaro, An; Piervittorio Sibillano, FI; Giovanni Rana, DI). Commissione che su richiesta di Decaro resta al lavoro.

Zona blu dunque. Assessore e presi-

dente sperano in tempi brevi. Male male entro l'anno (per non sbilanciarsi, ma le soprese potrebbero essere vicine). Manca ancora il via libera delle due circoscrizioni «d'appoggio», Madonella e Libertà, ma non ci dovrebbero essere intoppi, poi la delibera approderà in giunta. Un po' di settimane per le pratiche, i «pass» (che non saranno gratis ma costeranno davvero poco), la segnaletica e la comunicazione adeguata, soprattutto sulle tantissime modalità di pagamento. E sarà rivoluzione.

Tre le aree individuate. La prima (A) compresa tra corso Vittorio Emanuele, corso Italia, corso Cavour e via Quintino Sella: dal lunedì al sabato e dalle 8.30 alle 20.30, sosta oraria a due euro, tranne che per i residenti (o domiciliati) muniti di «pass» del costo di 30 euro l'anno per ogni macchina di proprietà (acquistabili all'Amtab); trecento per la seconda o terza vettura intestata alla stessa persona.



Il presidente Ferorelli

Zone cuscinetto. «B», lungomare De Tullio, via Quintino Sella, corso Italia, via Manzoni. «C», corso Cavour, lungomare Di Crollalanza, via Abbrescia, ferrovia: sosta ad un euro l'ora, stesse tariffe di prima per il «pass» a residenti e domiciliati. Naturalmente permessi a costo



Una veduta panoramica del centro cittadino: il quartiere interessato dalla «zona blu»

zero per alcune categorie, medici, ammalati cronici, portatori di handicap, con la speranza di controlli più che severi vista l'alta percentuale di furbi. Infine previste le «isole azzurre».

Antonio Decaro ne approfitta e spiega «come a conti fatti tutti ne guadagneranno. Soprattutto, sarà più facile trovare il posto per l'auto per la maggiore

rotazione nel parcheggio. Mentre per i pendolari saranno come sempre attivi i tre park & ride di Pane e Pomodoro, Ferrotramviaria e largo Due Giugno, più i parcheggi di scambio con le linee ferroviarie: quello già esistente a Mungivacca, presso l'Ikea, e i due in programma al San Paolo e a San Girolamo-Fesca».